

## Covid & scuola: cosa fare se....

Indicazioni per famiglie e personale

### **REGOLE ESSENZIALI**

1. Ogni mattina, prima di uscire di casa, verificare preventivamente le condizioni di salute, misurando se opportuno la febbre.
2. In presenza di sintomatologia sospetta (o in caso di convivenza con soggetto positivo accertato): non uscire di casa, contattare immediatamente il Medico curante per la prescrizione del tampone, comunicare agli insegnanti di classe l'assenza ed eventualmente di essere in attesa dell'effettuazione del tampone (e specificando la data se conosciuta).
3. Se l'esito del test è positivo: attenersi al percorso diagnostico\terapeutico stabilito dal MMG, fino a conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore. Per il rientro a scuola è necessario il certificato medico.
4. Se l'esito del test è negativo: rimanere comunque a casa fino a guarigione seguendo le indicazioni del MMG. Per il rientro a scuola è necessario il certificato medico.

**ALUNNI** Se i sintomi si presentano al proprio domicilio, Il genitore contatta nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante (MMG).

Se i sintomi si presentano a scuola, il referente covid contatta la famiglia per il ritiro da scuola dell'alunno.

**PERSONALE SCOLASTICO** Se un soggetto appartenente al personale scolastico presenta sintomi suggestivi per il Covid19, dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante, che dovrà considerare se prescrivere il tampone. Per il rientro a scuola è necessario il certificato medico.

**I sintomi meritevoli di attenzione sono: febbre  $\geq 37,5^\circ$ , tosse, mal di gola, raffreddore, dissenteria, congiuntivite, forte mal di testa, perdita del senso dell'olfatto, perdita del senso del gusto, dolori muscolari, difficoltà respiratoria.**

## **DOMANDE E RISPOSTE**

### **ALUNNI**

#### **1. 1. Cosa deve controllare ogni mattina la famiglia prima di portare l'alunno/a a scuola?**

Occorre misurare a casa la temperatura corporea e verificare che l'alunno/a non abbia altri sintomi sospetti Covid: tosse, mal di gola, raffreddore, dissenteria, congiuntivite, forte mal di testa, perdita del senso dell'olfatto, perdita del senso del gusto, dolori muscolari, difficoltà respiratoria. In caso di febbre  $\geq 37.5\text{ C}^\circ$  o di dubbio circa lo stato di salute, non portare l'alunno/a a scuola, contattare il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni.

#### **1. 2. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno/a manifesti sintomi sospetti Covid a casa?**

L'alunno/a deve rimanere a casa, è necessario contattare tempestivamente il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

#### **1. 3. Cosa deve fare la scuola in caso l'alunno/a manifesti sintomi sospetti Covid a scuola?**

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che avverte immediatamente i genitori della necessità dell'allontanamento dell'alunno/a.

In attesa del rientro a casa va ospitato nella stanza dedicata. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica e ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore o un altro adulto con delega.

#### **1. 4. Cosa deve fare la famiglia in caso l'alunno/a venga allontanato da scuola per sintomi sospetti Covid?**

E' necessario contattare tempestivamente il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni.

#### **1. 5. Cosa deve fare l'alunno/a se gli è stato prescritto o se è in attesa dell'esito del tampone?**

In attesa dell'esecuzione o dell'esito del tampone, l'alunno/a NON deve andare a scuola e deve rimanere in isolamento.

## **1. 6. Come si procede se l'alunno risulta negativo al test?**

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante. Dopo la valutazione del Medico curante, l'alunno/a potrà riprendere la frequenza scolastica dietro presentazione di attestazione medica.

## **1. 7. Cosa succede se un alunno/a o un operatore risulta positivo al Covid?**

La persona positiva al Covid dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento.

L'attestazione di guarigione è rilasciata dal Medico curante. Contestualmente, se il test è positivo, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e insieme alla scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

## **1. 8. Cosa deve fare un alunno/a o un operatore classificato come contatto stretto di caso Covid a scuola?**

I soggetti classificati come contatti stretti non potranno frequentare la scuola poiché saranno posti in isolamento fiduciario per 14 giorni dall'ultimo contatto. Devono monitorare lo stato di salute informando il Medico curante. Al termine dei 14 giorni dovranno effettuare un tampone che, se negativo, consentirà loro di riprendere la frequenza scolastica con l'attestazione rilasciata dal Medico curante. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. I soggetti che non sono stati identificati come contatti stretti possono continuare la frequenza scolastica.

Il personale scolastico che abbia osservato le norme di distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani e l'utilizzo della mascherina chirurgica non è da considerarsi contatto di caso a meno di differenti valutazioni in relazione ad effettive durata e tipologia dell'esposizione. I famigliari/conviventi del contatto non sono soggetti a provvedimenti di isolamento.

## **1. 9. Cosa deve fare un alunno/a o un operatore classificato come contatto stretto di caso Covid al di fuori dell'ambito scolastico (es: in famiglia)?**

Su valutazione del Dipartimento di prevenzione, l'alunno o il lavoratore sarà posto in isolamento fiduciario a casa per 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso; deve monitorare il suo stato di salute informando il Medico curante. Deve osservare l'isolamento. Al termine dei 14 giorni dovrà effettuare un tampone che, se negativo, consentirà di riprendere la frequenza scolastica con l'attestazione rilasciata dal Medico curante. I compagni di classe e gli altri operatori della scuola non sono soggetti a provvedimenti e pertanto potranno continuare la frequenza scolastica.

### **1. 10. Quali precauzioni dovranno essere prese in caso di alunno o operatore che abbia contatto con una persona che vive a stretto contatto con un positivo al COVID-19?**

Qualora un alunno o un lavoratore risultasse in contatto con una persona a sua volta in stretto contatto con un positivo al Covid-19, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

### **1. 11. Cosa deve fare la famiglia se l'alunno/a ha avuto un problema di salute ma non riconducibile al Covid?**

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio Medico curante. Nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non viene eseguito, l'alunno/a potrà tornare a scuola secondo le indicazioni del Medico curante. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro.

## **PERSONALE SCOLASTICO**

### **1. Nel caso in cui un lavoratore presenti una temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, quali sono le procedure da seguire ?**

Bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico curante per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di Prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

### **2. Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, come deve comportarsi?**

Deve restare a casa, informare il Medico curante, e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico certificherà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

## **SCUOLA**

### **1. Quali sono le competenze del Referente scolastico Covid?**

Il Referente scolastico per COVID-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/personale ATA che hanno avuto contatti con il gruppo classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### **2. Il numero di assenze in una classe è un dato da tenere sotto controllo?**

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità

### **3. Come vanno puliti i locali in caso di un alunno o lavoratore positivo al COVID-19?**

È necessario procedere ad una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva è stata nella struttura. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

### **4. Chi prescrive la quarantena agli studenti di una classe e/o la chiusura di una scuola o parte di essa?**

Se un alunno e/o un lavoratore risulta positivo al COVID-19, il Dipartimento di prevenzione valuterà la possibilità di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e all'eventuale personale scolastico esposto che si configuri come contatto stretto. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione della Asl